

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' DELLA PRESIDENZA

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. A2817 **del** 03/09/2008

Proposta n. 10675 **del** 08/07/2008

Oggetto:

Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18/02/2005, n. 59. Gestore Vallone s.r.l. per impianto sito in Anagni (Fr), loc. Paduni snc.

Oggetto: Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 18/02/2005 n.59

GESTORE: Vallone S.r.l. – C.F. 05703051002

SEDE LEGALE: via Francesco Denza 20, 00197 Roma

STABILIMENTO SITO IN: loc. Paduni snc, Anagni (Fr)

DURATA: 6 (sei anni) dalla data di adozione del presente provvedimento

Il Direttore del Dipartimento

Su proposta del Dirigente dell'Area Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale”;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 “Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento” e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 25 luglio 2005, n. 151, “Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti”;

VISTO il decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito nella legge 28 febbraio 2008, n. 31, “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria”;

VISTO il Decreto Ministeriale del 31 gennaio 2005 di emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.Lgs. 372/99;

VISTO il Decreto Ministeriale del 29 gennaio 2007 di emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.Lgs. 59/05;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 “disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n. 14 “ Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e s.m.i.;

VISTO il Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D. Lgs. 152/99 e smi, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 27 settembre 2007, n. 42;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 222 del 25.02.05, “Monitoraggio delle acque sotterranee”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 13 dicembre 2005, n. 1116, “Autorità competente al rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.Lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005”;

VISTA la D.G.R. del Lazio 16 maggio 2006, n. 288 “Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale”;

PRESO ATTO che detta modulistica assicura il contenuto minimo informativo sia tecnico che amministrativo richiesto ai sensi dell’art. 5 commi 1 e 2 del D.Lgs. 59/05;

VISTA la D.G.R. del 01 febbraio 2008 n. 46 “Determinazione in via provvisoria delle spese di istruttoria per il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs. 59/05”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 239 del 18.04.2008, avente ad oggetto “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

PREMESSO CHE:

1. la società Vallone srl con sede legale in Roma – via Francesco Denza 20, ha presentato in data 18 dicembre 2006 istanza per il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale di cui al D.Lgs. 59/05, per impianto sito in Anagni, loc. Paduni, allegando, alla stessa, la documentazione richiamata nella D.G.R. n. 288 del 16 maggio 2006, di seguito elencata:

- Scheda A: Informazioni Generali e relativi allegati
- Scheda B: Dati e notizie sull’impianto attuale e relativi allegati

- Scheda D: Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali e relativi allegati
 - Scheda E Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio e relativi allegati, come successivamente rielaborata secondo le indicazioni riportate nella nota prot. 5056 del 28 febbraio 2008 di Arpa Lazio.
 - Sintesi non tecnica
2. la stessa ha richiesto di integrare l'autorizzazione esistente con il rifiuto in entrata codice CER 160215*, Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso, modifica non sostanziale come da perizia asseverata del dott. ing. Fabio Baldaccini, iscritto all'Ordine professionale dell'Ordine degli Ingegneri di Frosinone n. 550, del 24.07.08;
 3. con nota prot. n. 162321 del 28 dicembre 2007 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.Lgs. 59/05;
 4. in data 7 gennaio 2008 il gestore dell'impianto in oggetto ha pubblicato sul quotidiano Il Messaggero l'annuncio di cui all'art. 5 comma 7 del D.Lgs. 59/05;

PREMESSO, inoltre, CHE:

1. Il gestore dell'impianto esercita l'attività di cui in oggetto presso l'impianto sito in Anagni, in forza delle seguenti autorizzazioni:

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento
Deliberazione n° 517 e smi "Autorizzazione ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 22/97"	Regione Lazio	25/04/2002	31/01/2009	D.lgs. 22/97
Comunicazione di esercizio attività ai sensi dell'art. 33	Provincia di Frosinone	30/04/2004	30/04/2009	D.lgs. 22/97

del D. lgs. 22/97, Prot. G. 21177/04				
Determinazione n° 447 “Autorizzazione alle emissioni in atmosfera”	Provincia di Frosinone - Settore Ambiente ed Energia	25/07/2003		D.P.R. 203/88
Prot. 4897/07 “Autorizzazione allo scarico di acque reflue nere e tecnologiche nella rete fognaria”	Consorzio per lo Sviluppo Industriale Frosinone	27/12/2007	27/12/2012	D.lgs. 152/2006
Prot. n. 778/06 “Autorizzazione allo scarico di acque reflue di tipo domestico”	Azienda Unità Sanitaria Locale di Frosinone	17/05/06	17/05/11	L. R. 47/96
Valutazione Impatto Ambientale Nota Regione Lazio, Prot. n. 13376	Regione Lazio	18/06/2001		D.p.r. 12/04/1996

Che l’impianto è in possesso delle seguenti certificazioni:

<u>Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale</u>	Certiquality	1323 9/07/2005	29/06/2010	UNI EN ISO 14001:2004	<u>Ambiente</u>
--	--------------	-------------------	------------	-----------------------	------------------------

PREMESSO, altresì, CHE:

- Nei trenta giorni dalla data di pubblicazione dell’annuncio di cui sopra non sono state presentate, dai soggetti interessati, osservazioni sulla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale di detta società;

PREMESSO, infine , CHE:

- ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta, in data 12 febbraio 2008 e 11 marzo 2008, giuste convocazioni prot. n.6841 del 17 gennaio 2008 e prot. n.22228 del 19 febbraio 2008, si sono tenute le sedute di Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14, 14 ter, commi da 1 a 3 e da 6 a 9, e 14 – quater della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. previste dall'art. 5 comma 10 del D.Lgs. 59/05;
- la Conferenza di servizi ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ferme restando le prescrizioni date nel corso dei lavori;
- in data 1 luglio 2008 è stato acquisito il parere dell'ARPA Lazio, con nota prot. n. 81932/1A/15, sul piano di automonitoraggio e controllo, così come integrato con nota prot. di acquisizione n. 88034/1A/15 in data 11 luglio 2008;

PRESO ATTO di quanto riportato nell'allegato tecnico predisposto dagli Uffici, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che a seguito delle modifiche introdotte al D.Lgs. 59/05 dalla Legge N° 31 del 28.02.2008 la società ha comunicato le azioni ed i lavori necessari ad adeguare l'impianto alle BAT nonché l'attivazione del piano di monitoraggio e controllo a partire dal 31 marzo 2008;

Sentito il Comitato Tecnico Scientifico sez. Rifiuti nella seduta del 11.04.08;

DETERMINA

1. Di rilasciare Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05, alla **Vallone s.r.l.** con sede legale in Roma, via Francesco Denza 20- C.F. 05703051002, e per essa al proprio legale rappresentante pro tempore, alla gestione dell'impianto di Anagni, sito in loc. Paduni snc;

2. Di stabilire che la durata dell'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento è determinata in **6 (sei anni)**, in virtù della registrazione UNI EN ISO 14001:2004 da parte della società, così come previsto all'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 59/2005, a decorrere dalla data di adozione del presente atto; ai fini del rinnovo delle condizioni dell'autorizzazione, il gestore deve presentare apposita domanda alla Regione Lazio almeno sei mesi prima dalla data di scadenza.
3. Di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 14 del D.Lgs. 59/05, sostituisce le seguenti autorizzazioni:
 - o Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D.Lgs. 152/06;
 - o Autorizzazione agli scarichi ai sensi degli artt. 100 e ss, parte III, del D.Lgs. 152/06
 - o Autorizzazione all'esercizio ai sensi degli artt. 208 e ss, parte IV, del D.Lgs. 152/06;
 - o Autorizzazione all'esercizio ai sensi degli artt. 214, parte IV, del D.Lgs. 152/06.
4. Di prescrivere, al fine di garantire la protezione ambientale come previsto all'art. 5 comma 18 del D.Lgs. 59/2005, al gestore dell'impianto di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico e nel Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
5. Di subordinare l'efficacia del presente atto al rilascio, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto, di garanzie finanziarie per un importo pari a euro 344.993,19 (euro 103.291,37 per lo stoccaggio istantaneo, euro 241.701,82 per le attività di trattamento) secondo le modalità previste nella D.G.R. 4100/99.

La società dovrà garantire il mantenimento, nel tempo, della certificazione UNI EN ISO 14001:2004; a tal fine dovrà trasmettere alla Regione Lazio, con cadenza annuale la valutazione dell'ente certificatore. In caso venga meno detta certificazione, la presente autorizzazione verrà sottoposta a riesame.

Al fine di consentire l'attività di controllo da parte degli Enti preposti, la società dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione.

La società dovrà assicurare la presenza nell'insediamento di personale in grado di presenziare ai controlli, ai campionamenti e ai sopralluoghi ed essere abilitato a firmare i relativi verbali.

La società dovrà provvedere al versamento delle somme previste nella D.G.R. 01 febbraio 2008 n. 46 e calcolate in percentuale sulle garanzie fideiussorie da prestare. Dette somme saranno detratte dalla tariffa d'istruttoria che verrà determinata dal D.M. di cui all'art.18 comma 2 del D.Lgs. 59/05.

I costi sostenuti per i controlli richiamati nell'art. 11 comma 3 del D.Lgs. 59/05 sono a carico del gestore.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione sono depositati, al fine della consultazione del pubblico, secondo quanto stabilito dall'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 59/05, presso gli Uffici dell'Area Rifiuti della Regione Lazio siti in via del Caravaggio 99 – Roma. Presso gli stessi Uffici verranno messi a disposizione i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti nel presente atto.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Pro Tempore del
Dipartimento Istituzionale
(dott. Raniero De Filippis)